

CAMERA ARBITRALE DEL COMMERCIO DEI CEREALI E SEMI - G E N O V A -



CIRCOLARE INFORMATIVA M A G G I O 2011

I N D I C E

- Verbale dell'assemblea dei Soci del giorno 8 aprile 2011
- Seduta del Consiglio Direttivo del giorno 8 aprile 2011
- Tariffe arbitrati ed analisi
- Info dal settore



VENERDI' 8 APRILE 2011 ore 11:00 – ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 08 Aprile 2011, nella Sede della Camera Arbitrale del Commercio dei Cereali e Semi di Genova, a norma dello Statuto (Art. N° 9), si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, chiamata a discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- a) Relazione morale e finanziaria del Presidente;
- b) Approvazione del "Rendiconto" chiuso al 31.12.2010;
- c) Approvazione del "Preventivo" per l'anno 2011;
- d) Ratifica acquisto del box n. 3 sito in Via Raggio, 5-7 rossi;
- e) Varie ed eventuali.-

Presenti in Sede i seguenti Soci:

Avv.to Bartolozzi, Rag. Repetto, Dr. Ssa Allio, Dr.ssa Bagnasco della società ISMAR CHIMICA S.P.A., Dr. Bellocchio, Dr. Rutallo della società ROQUETTE ITALIA S.P.A., Rag. Bianchetti, Sig. Zavaglia della società BUNGE ITALIA S.P.A., Dr. Canuti, Rag. Cortesi, Dr. Fuggetta della società COLUSSI S.P.A., Rag. Grossi della società RAGGIO DI SOLE MANGIMI S.P.A., Dr. Guarnieri, Sig. Mondino della società MONFER S.P.A., Dr. Tassinari e Dr. Bertoni della Bioagri.

Presenti tramite delega i seguenti Soci: FRATELLI BORELLO S.R.L. e DE BIASE Dr. EUGENIO (delega BIANCHETTI), ASSOCIAZIONE GRANARIA DI MILANO e Cav. Lav. GALLI Dr. FILIPPO (delega MONDINO), MARTINI S.P.A. e AGUGIARO & FIGNA MOLINI S.P.A. (delega GUARNIERI), AGRITAL IMPORT EXPORT S.R.L. e L.I.S.E.C. S.R.L. (delega BELLOCCHIO), CASTAGNINO Dr. GIAN PIERO e RIVA Dr. ROBERTO (delega TASSINARI), GAVILON S.R.L. ed ASSOCIAZIONE GRANARIA E DELL'ALIMENTAZIONE DI TORINO (delega REPE'ITO), OLEIFICIO MEDIO PIAVE S.P.A. ed EUROVO S.R.L. (delega CORTESI), PROGEO S.C.A. e FERABOLI S.P.A. (delega GROSSI), CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA (delega Rutallo-ROQUETTE) e MALCHIODI Dott. LUCIANO e CONSORZIO AGRARIO LOMBARDO VENETO (delega FUGGETTA).

Preside la seduta l'Avv.to Roberto Bartolozzi, funzioni di segretario svolte dal Rag. Guido Parodi.-

Il Presidente alle ore 11: 20 ha aperto la seduta, dando la lettura del suo discorso, di seguito riportato:

"Rivolgo un caloroso saluto ai presenti.

Il ricordo delle persone scomparse rappresenta un punto di riferimento costante e imprescindibile nel contesto della Relazione del Presidente ed è elemento di partecipazione e coesione tra gli associati.

Ci è caro esprimere un pensiero di cordoglio per la recente scomparsa del socio Massimo Santagata e partecipiamo col Dott. Paolo Cuneo al cordoglio per la perdita della madre Ida.

Chiedo quindi di osservare un attimo di raccoglimento.

L'andamento economico dell'Associazione è stato, nell'anno 2010, caratterizzato dalla brusca interruzione del trend ampiamente positivo di cui si era nel quadriennio antecedente goduto.

Come esporrà nel dettaglio il Rag. Repetto, è stato in particolare il primo semestre a far segnare un calo molto accentuato del numero di analisi con conseguente riduzione del fatturato.

La ripresa verificatasi nel secondo semestre, ha consentito tuttavia di ottenere, a consuntivo, un marginale utile gestionale, che, a seguito della detassazione degli importi versati a titolo di quote associative, si manifesta con una perdita fiscale pari ad Euro 6.582,00= che potrà essere compensata con eventuali utili relativi a future annualità.

La situazione finanziaria si mantiene quindi equilibrata anche se soggetta ai mutevoli flussi delle analisi, e priva del supporto proveniente dalle procedure arbitrali che, nel corso dell'anno passato, hanno condotto all'emissione di soli due lodi.

Permane la difficoltà di riscossione dei crediti, essendosi gli effetti della crisi economica manifestati anche nel corso dell'anno passato. A tutela degli interessi dell'Associazione viene rigorosamente applicata la disposizione di blocco dell'invio dei certificati di analisi alle parti che mantengano pendenze contabili per oltre un trimestre.

I citati risultati finanziari hanno limitato il numero e l'entità delle elargizioni ad enti di beneficenza, che costituiscono il fulcro dell'attività non commerciale della nostra Associazione.

Sono stati erogati Euro 500,00= all'Orfanotrofo di Sampierdarena, e donati, tramite l'Unicef, vaccini a nome di ciascun consigliere.

Sempre nell'ambito dell'attività non commerciale, si è stampato e distribuito l'elenco dei soci relativamente al biennio 2010-2011, e, in occasione delle festività natalizie, oltre all'inoltro dei biglietti augurali dell'Unicef con i tradizionali gadgets agli Associati, si sono rinnovate le spedizioni di pacchi-dono alle dipendenti del reparto cereali dell'Ismar ed è stata determinata una gratifica ai nostri tre dipendenti.

I contratti tipo con clausola franco vagone e/o altro veicolo sono stati tradotti in lingua inglese per consentirne la comprensione ai contraenti non italiani.

E' stata altresì impostata la revisione degli attuali contratti per aggiornare i profili che hanno manifestato lacune.

Prosegue il periodico invio della "circolare azzurra" con la quale gli Associati vengono aggiornati sui fatti rilevanti inerenti l'operatività della nostra Associazione.

Il patrimonio della Camera Arbitrale si è incrementato con l'acquisto del box n. 3 ubicato nel fabbricato adiacente la nostra sede, con ingresso nella stessa Via Raggio.

Il rogito è stato stipulato il mese scorso e si stanno vagliando ipotesi di locazione ad un canone congruo rispetto all'ubicazione ed alla superficie dell'immobile, pari a circa 50 metri quadrati.

Rammento che l'acquisto è stato deliberato in considerazione delle risorse finanziarie acquisite negli esercizi precedenti, con l'obiettivo di diversificare gli investimenti, avendo verificato che i mercati finanziari consentono di ottenere remunerazioni del tutto inadeguate, ove si intenda minimizzare l'esposizione al rischio.

La Relazione, presentata alla scorsa Assemblea, si chiudeva con l'auspicio del buon esito dell'Istruttoria aperta presso la Direzione Agroalimentare e Trasporti istituita presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in relazione alla ritenuta esistenza, nei formulari delle Condizioni Generali dei Contratti Tipo, di clausole di contenuto economico lesive della libera concorrenza.

Come è noto all'Assemblea, essendo stato divulgato attraverso la "circolare azzurra", la Commissione all'uopo istituita ha preso atto degli emendamenti autonomamente apportati dalla nostra Associazione e dei motivi ostativi alla attuazione di ulteriori e più incisive modifiche, definendo in tal modo la procedura.

Un velo di pessimismo avvolge, invece, la situazione degli arbitrati e della procedura di conciliazione. La codificazione dell'arbitrato irrituale che, sostanzialmente, condiziona la validità della clausola compromissoria alla sottoscrizione delle parti che non siano socie della Camera Arbitrale di riferimento, ha contribuito alla rarefazione della già modesta entità delle procedure arbitrali regolarmente instaurate. D'altro canto non si sono ancora prodotti gli effetti delle convenzioni stipulate allo scopo di assicurare preventivamente la vincolatività inter partes della clausola compromissoria che deferisca in arbitrato presso la nostra Camera Arbitrale eventuali insorgende controversie commerciali.

Non è invece neppure decollata la conciliazione, nonostante le tariffe promozionali offerte.

Ringrazio i presenti per la partecipazione e rivolgo a tutti i più cordiali saluti. "

Ha preso la parola il Rag. Repetto, Vice Presidente e Tesoriere della Camera Arbitrale, per chiedere l'approvazione del Rendiconto del 2010 e del Preventivo per il 2011, dopo averne brevemente illustrato i principali contenuti.

L'Assemblea all'unanimità ha approvato i due prospetti, ratificando nel contempo l'acquisto del box, quale forma di investimento.

In conclusione la Dr.ssa Bagnasco del Laboratorio Chimico ha sinteticamente esposto le necessità economiche, che hanno indotto la formulazione di un nuovo tariffario, con alcuni ritocchi alle tariffe di analisi, su cui sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio Direttivo.

Alle ore 12:05 il Presidente ha chiuso la seduta, rinnovando i ringraziamenti ai Soci intervenuti.



VENERDI' 8 APRILE 2011 ore 12:00 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Apertura lavori ore 12:15

Il Consiglio Direttivo:

- **APPROVA** all'unanimità il verbale della seduta precedente.

- **RATIFICA** le ammissioni dei seguenti soci: MANGIMIFICIO SETTECOLLI SOC. COOP. di Montegalda (VI), MOLINO SAN PIETRO A VICO S.R.L. di S. Pietro a Vico (LU), SAVI ITALO S.R.L. di Fiorenzuola d'Arda (PC), SPECIALMANGIMI GALTIERI S.P.A. di Modugno (BA), GIOVANNI BELLOCCHIO di Novi Ligure (AL).

- **ACCOGLIE** le dimissioni pervenute dal CONSORZIO AGRARIO DI MILANO E LODI con decorrenza 1° gennaio 2012.

- **PRENDE ATTO** delle variazioni anagrafiche comunicate dalle società RAVAGRICOLA, BIOAGRI, UNIONE DEGLI INDUSTRIALI PASTAI ITALIANI, nonché della nomina del nuovo rappresentante della ROQUETTE ITALIA S.P.A., nella persona del Sig. ENNIO RUTALLO, e del rinnovo degli organi sociali dell'ASSOCIAZIONE GRANARIA DI MILANO.

- **PRENDE ATTO** con soddisfazione del buon andamento dei conti nel primo trimestre del 2011, invitando la segreteria a sollecitare i clienti con fatture scoperte da circa due mesi dalla data della fattura, sospendendo le loro richieste di analisi.

- **STABILISCE** di porre a reddito il box acquistato, destinandolo alla locazione di un unico affittuario.

- **INVITA** la segreteria ad effettuare un ulteriore sollecito ai Mediatori con il testo della clausola compromissoria non ancora conforme, determinando di riportare nella circolare informativa, i nominativi dei Mediatori che hanno depositato la Conferma di compra-vendita conforme al Regolamento.

- **APPROVA** le variazioni alle tariffe, formulate in collaborazione con il Laboratorio chimico.

- **DECIDE** di inviare i contratti-tipo nella versione inglese ai Mediatori, che hanno aggiornato la Conferma di compravendita.

- **FISSA** la chiusura feriale degli uffici nel periodo dal 03 Agosto (compreso) al 24 Agosto (incluso) e decide che il giorno venerdì 04 giugno 2011, la Segreteria ed il Laboratorio chimico osservino un giorno di ferie.

- **RINVIA** alla prossima seduta i seguenti argomenti: a) discussione del Regolamento per l'arbitrato di condizionamento e qualità; b) revisione della parte generale e particolare dei singoli contratti-tipo.

- **ACCOGLIE** la proposta del Vice Presidente inerente la modifica delle tariffe relative all'onorario degli Arbitri e della Camera Arbitrale, per le pratiche arbitrali di condizionamento e qualità.

- **PRENDE ATTO** che nel 2010, come negli anni scorsi, il Laboratorio chimico ha partecipato, con esito positivo, al Circuito di controllo apparecchiature analisi, promosso da "Ager – Italmopa – Esetek".

Termine lavori ore 13:15

MEDIATORI



Riportiamo l'elenco dei Mediatori, che hanno adempiuto alle formalità richieste dalla nostra Associazione, depositando la Conferma di compra-vendita aggiornata, unitamente all'iscrizione al Ruolo dei Mediatori.

- **COMEUR S.R.L.** di Casteggio (PV) / **BRIC S.A.S.** di Torino / **PRIGIONE LUIGI** di Castellazzo B.da (AL) / **ROMANO REPETTO** di Genova / **SUDGRANI S.R.L.** di Paparella di Bari / **SIMONAZZI S.A.S.** di Villafranca (VR) / **DOTT. ALBERTO ALBERTI & C. S.A.S.** di Bergamo / **DR. GIUSEPPE LOBASSO** di Treviso / **BIAZZI S.R.L.** di Cremona / **ROTTOLA MEDIAZIONI S.R.L.** di Calvenzano (BG) / **BARACCO MASSIMO** di Saonara (PD) / **MODIUS S.A.S. di Tiveron** di Treviso / **MEPRAG S.R.L.** di Gerenzano (VA) / **DOTT. ROBERTO RIVA** di Cinisello Balsamo (MI) / **GRAIN SERVICES S.R.L.** di Reggio Emilia / **MEDIA 2000 S.A.S.** di Costigliole d'Asti (AT) / **ZAMBELLO S.R.L.** di Castelfranco V.to (TV) / **I.B. INTERNATIONAL BROKERAGE S.R.L.** di Napoli / **CERALMED S.A.S.** di Reggio Emilia / **CERALI DAL POZZO S.N.C.** di Ponzano V.to (TV) / **VIP TRADE S.R.L.** di Putignano (BA) / **INTERMEDIA S.A.S.** di Lancenigo (TV) / **ALESSANDRA MARCHI** di Suzzara (MN) / **ZAMBONIN S.A.S.** di Padova / **TONIATO FRANCESCO** di S.Martino di Lupari (PD) / **MALIVER S.R.L.** di Genola (CN) / **GUIDETTI CLAUDIO** di Villa Poma (MN) / **GTRADE SYSTEM SUISSE S.A.** di Lugano Viganello (Svizzera) / **COSTANTE MARCHI** di Suzzara (MN) / **ITALMED S.N.C.** di Moglia (MN) / **ROVEGRAINS AG** di Rovereto (Svizzera) / **WAINER BERGAMI** di Ferrara / **SOMED di Moscolari C. & C. S.A.S.** di Boltiere (BG) / **GRANIMED S.A.S.** di Arese (MI) / **GENERAL GRAINS LTD** di Chiasso (Svizzera) / **PIER LUIGI NASCIBENE** di Broni (PV) / **CERITAL S.A.S.** di Voghera (PV) / **EUROPRO S.R.L.** di Milano / **MAURIZIO CHIARI** di Fidenza (PR) / **MAGNI S.R.L.** di Padova / **FENZI DR. GIANCARLO** di Verona / **MAURIZIO BONIFAZI** di Roma / **GUIDETTI PIETRO & C. S.N.C.** di Correggio (RE) / **CANESSA INTERMEDIAZIONI S.R.L.** di Genova / **PEDRO GRAINS** di Brusio (Svizzera).

(in ordine cronologico)

In corso di rilascio conformità: CARLO PAOLINI di Mirandola (MO).



I seguenti Mediatori hanno depositato il testo ex novo della Conferma di compravendita, contenente la clausola compromissoria già aggiornata:

- **BIOAGRI S.R.L.** di Ravenna / **VIOLINO DO'TT. ALESSANDRO** di Alessandria / **MAURO PERCOSSI S.R.L.** di Napoli / **INTERGRAIN S.R.L.** di Napoli / **SUDGRANI S.R.L.** di Bari (nuova società) / **PROMEK S.A.S.** di Milano.

L'aggiornamento della Conferma di compra-vendita e la conoscenza delle disposizioni previste dalla nuova legge sull'arbitrato (n. 40/2006), con particolare attenzione all'**art. 808 ter**, sono essenziali per un corretto ed efficace svolgimento della funzione del Mediatore. La raccolta delle firme delle Parti - in assenza della preventiva sottoscrizione di una convenzione in arbitrato irrituale o nel caso in cui le Parti non siano associate alla Camera Arbitrale di Genova - resta condizione fondamentale per un favorevole accoglimento della domanda di arbitrato d'ufficio.

TARIFFE ANALISI

Il Consiglio Direttivo ha approvato le nuove tariffe delle analisi presso il Laboratorio. Ogni richiedente l'analisi, che sia Socio della Camera Arbitrale, potrà richiedere alla segreteria la trasmissione via posta elettronica del nuovo tariffario, che entrerà in vigore a partire dal **1° GIUGNO 2011**.

TARIFFE ARBITRATI

Il Consiglio Direttivo ha lasciato invariate le tariffe relative agli arbitrati. L'unica eccezione riguarda l'aumento dell'**onorario degli Arbitri e della Camera Arbitrale**, nel caso in cui la vertenza preveda l'esame di due o più campioni di merce.

CHIUSURA UFFICIO PER IL PERIODO ESTIVO

Nel periodo estivo gli uffici della Camera Arbitrale C.C.S. resteranno chiusi dal giorno

03 AGOSTO 2011 (incluso) al giorno **23 AGOSTO 2011 (compreso)**

riapriranno il giorno **24 AGOSTO 2011**

Durante il periodo di chiusura i termini nei rapporti con questa Camera Arbitrale sono sospesi. I termini per la spedizione dei campioni al laboratorio chimico decorreranno regolarmente, ma **saranno considerati validi ed accettati solo i campioni spediti a mezzo posta o corriere.**



FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 3 GIUGNO 2011

La Festa della Repubblica Italiana viene celebrata il giorno **giovedì 2 giugno 2011**, in ricordo della nascita della Repubblica.

Considerato che la festività cade di giovedì, su decisione del Consiglio Direttivo il nostro personale **venerdì 3 giugno** usufruirà di un giorno di ferie; pertanto gli uffici ed il Laboratorio resteranno chiusi.

DAL SETTORE

Import/export cerealicolo in Italia nel primo mese del 2011

Le **importazioni** in Italia di cereali, semi oleosi e farine proteiche nel corso del primo mese del 2011 aumentano di 239.000 tonnellate rispetto allo stesso periodo del 2010 (+19%).

L'aumento è dovuto ai cereali in granella, soprattutto **grano tenero** (+85.000 tonnellate), **mais** (+113.000 tonnellate), **orzo** (+38.000 t) e **grano duro** (+11.000 t).

Le importazioni di **riso**, considerato nel complesso (*risone, semigreggio, semilavorato e lavorato*), si riducono di 4.400 tonnellate rispetto al 2010.

Gli arrivi dall'estero di **farine proteiche vegetali** diminuiscono di circa 7.000 tonnellate, dovute principalmente alla farina di soia, mentre quelle dei **semi oleosi** di circa 10.000 t, imputabili ai semi di soia e di colza.

Gennaio	2 0 1 1		2 0 1 0		
	Import	Tonn.	Milioni di Euro	Tonn.	Milioni di Euro
- CEREALI DA SEME		21.829	16,0	13.323	12,4
- GRANO TENERO		424.213	105,0	338.970	51,2
- GRANO DURO		232.571	57,9	221.738	49,9
- MAIS		281.601	55,8	168.359	23,8
- ORZO		100.717	22,2	62.730	7,9
- AVENA		1.716	0,4	1.649	0,2
- ALTRI CEREALI		8.364	2,9	10.260	2,0
- RISO (nel complesso)		7.946	5,1	12.368	6,7
- TRASFORMATI+SOSTITUTIVI		88.952	23,8	82.310	17,9
- MANGIMI A BASE DI CEREALI		26.500	34,2	26.444	32,1
- di cui alimenti per cani e gatti		21.280	28,7	21.444	27,6
- CRUSCA		6.569	1,1	6.382	0,8
TOTALE		1.200.978	324,4	944.533	204,9
- FARINE PROTEICHE E VEGETALI		183.059	51,1	189.854	50,2
- SEMI E FRUTTI OLEOSI		118.947	52,6	129.370	42,8
TOTALE SEMI E FARINE		302.006	103,7	319.224	93,0
TOTALE COMPLESSIVO IMPORT		1.502.984	428,1	1.263.757	297,9

Le **esportazioni** dell'intero settore cerealicolo nel **mese di gennaio 2011** sono aumentate del 22% rispetto allo stesso periodo 2010 (+57.000 tonnellate).

Aumentano le vendite all'estero di **cereali in granella** (+50.000 t), di **pasta alimentare** (+7.700 t) e di **riso** (+7.000 t) considerato nel complesso (*risone, semigreggio, semilavorato e lavorato*). In leggero aumento anche l'export di farina (+9%) e di semola (+6%). Si riducono invece le esportazioni dei **prodotti trasformati** di 7.600 tonnellate.

Gennaio	2 0 1 1		2 0 1 0		
	Export	Tonn.	Milioni di Euro	Tonn.	Milioni di Euro
- CEREALI DA SEME		1.871	4,8	3.490	3,7
- CEREALI IN GRANELLA		59.211	16,2	9.128	2,5
- RISO (nel complesso)		65.457	40,7	58.311	37,1
- FARINA DI GRANO TENERO		4.832	2,3	4.425	1,7
- SEMOLA DI GRANO DURO		6.412	2,6	6.055	2,2
- TRASFORMATI		46.981	23,1	54.610	22,1
- PASTE ALIMENTARI		118.969	107,3	111.252	98,2
- MANGIMI A BASE DI CEREALI		15.966	14,7	15.016	12,6
TOTALE		319.699	211,7	262.287	180,1

SALDO VALUTARIO DELL'IMPORT/EXPORT DEL SETTORE NEL MESE DI GENNAIO 2011

	2011 Milioni di Euro	2010 Milioni di Euro
- IMPORTAZIONI	- 428,1	- 297,9
- ESPORTAZIONI	+211,7	+180,1
SALDO	- 216,4	- 117,8

I movimenti valutari relativi all'import/export del settore cerealicolo hanno comportato nel primo mese del 2011 un esborso di valuta pari a 428,1 Milioni di Euro (297,9 nel 2010) ed introiti per 211,7 Milioni di Euro (180,1 nel 2010).

Pertanto il saldo valutario netto è pari a -216,4 Milioni di Euro, contro -117,8 Milioni di Euro nel 2010.

N.B.: I suddetti dati, basati sull'anno solare, sono stati elaborati ai fini della bilancia commerciale del settore cerealicolo. Per una corretta analisi dei flussi commerciali import/export deve essere considerato il periodo 1 luglio - 30 giugno, corrispondente alla campagna di commercializzazione agricola.

(con la gentile collaborazione dell'ANACER di Roma)

CONSUMI AVICOLI

Secondo i dati ISMEA, nel 2010 i consumi di carni avicole e suine da parte delle famiglie italiane sono aumentati (+0,4% e +0,3% rispetto al 2009). Aumento dell'1,3% per la carni ovi caprine. In diminuzione la domanda di carni bovine (-5%) e cunicole (-3,9%)
(fonte *Il Sole 24ore*)

ETICHETTATURA

Dall'ultima indagine sui consumatori, appena il 58% degli intervistati è in grado di leggere in maniera efficace le etichette degli ingredienti ed il 18% non riesce ad identificare la data di scadenza certa. Ecco quali sono le modifiche principali alla legge attualmente in vigore, votate dalla Commissione Europea:

Cosa riportano le etichette?

- Nome di chi vende il prodotto
- Lista degli ingredienti
- Quantità di certi ingredienti
- Quantità netta
- Data di scadenza
- Grado alcolico delle bevande
- Indicazioni sull'uso e la conservazione del prodotto
- Nome e indirizzo del produttore, confezionatore o venditore in Europa
- Luogo di provenienza

- **Leggibilità:** i caratteri utilizzati devono essere almeno di 1,2 mm, in modo da rendere le indicazioni più chiare e visibili per i consumatori. "Oggi i cittadini possono trovare molte informazioni sui prodotti, ma spesso non riescono a leggerle, per via della stampa troppo piccola", ha spiegato la Sommer.
- **Informazioni sugli allergeni:** la lista completa degli allergeni, al momento presente solo sui prodotti alimentari preconfezionati, diventerà obbligatoria anche per gli alimenti venduti nei ristoranti, nelle mense, nelle bancarelle, o per quelli confezionati nei negozi.
- **Data di congelamento:** i produttori dovranno segnalare sulla confezione la data di primo congelamento di carne non lavorata, pollame e pesce.
- **Luogo di provenienza:** dovrà essere indicata l'origine di tutti i singoli ingredienti del prodotto (carne, pollame, latticini, frutta e verdura) e di alcuni cibi trattati. Nel rapporto si propone anche di segnalare tutti i paesi, se diversi, di nascita, allevamento e macellazione del bestiame.
- **Informazioni obbligatorie sul retro del prodotto:** si dovrà fornire, sulla parte posteriore della confezione, la quantità e il contenuto energetico di grassi, grassi saturi, zuccheri, sali, proteine, carboidrati e grassi transgenici.
- **Indicazione delle sostanze alimentari imitate:** devono essere chiaramente etichettati prodotti come la "carne formata", consistente di tagli differenti che combinati insieme danno l'impressione di un unico pezzo.
- **Eccezioni:** le nuove direttive non saranno obbligatorie per bevande alcoliche, confezioni regalo, prodotti stagionali, alimenti non imballati per il consumo immediato e prodotti artigianali delle microimprese.

(fonte *Agricolturaonline*)

SEMINE DI GIRASOLE: ITALIA

Le **semine del girasole** sono già iniziate o sono in corso; le condizioni climatiche favoriscono le fasi operative necessarie a garantire un **buon avvio** della coltura.

Dopo la flessione delle superfici messe a coltura in Italia negli ultimi anni, il rinnovato interesse per questa oleaginosa potrebbe portare la superficie finale seminata a livello nazionale attorno ai **120.000 ettari**. Questa la stima dello staff tecnico di **Anb - Associazione nazionale bieticoltori**, rilevata nei vari comprensori.

Le tre regioni dove la coltura è storicamente più presente, **Marche, Umbria e Toscana**, dovrebbero incrementare le semine di una percentuale media compresa tra il 10-15%. L'incremento maggiore dovrebbe essere quello della Toscana (+30%), che nel 2010 aveva toccato un minimo storico recuperando così superfici, ma saranno le Marche a spostare l'ago della bilancia, perché l'aumento percentuale si applicherà a una superficie che rappresenta un terzo di quella italiana.

Le direttrici primarie di questo potenziale incremento sono:

- l'andamento climatico avverso e le ripetute piogge autunnali non hanno consentito tutte le semine programmate per i cereali a paglia e quindi molte aziende si stanno indirizzando verso il girasole;
- i prezzi alti liquidati nella campagna 2010 hanno restituito linfa vitale alla coltura;
- le attese per il prezzo al raccolto. Se fare delle previsioni sul futuro andamento del mercato del girasole è difficile, perché influenzato da molteplici fattori, la tendenza e le aspettative tra le imprese agricole sono per un valore prossimo ai 400,00 €/t.

Il **girasole** rimane, tra le colture da rinnovo, l'alternativa ideale nella collina asciutta, grazie alla **buona capacità produttiva** anche in assenza di irrigazione e per la semplicità della tecnica colturale, con **bassi fabbisogni** e anticipazioni colturali.

La **genetica** ha fatto passi da gigante: gli altoleici mediamente producono come le varietà convenzionali e gli Imi (ibridi tolleranti all'Imazamox) possono risolvere problemi di infestanti 'impossibili' quali il girasole selvatico e lo xantium. Alcune varietà hanno come caratteristica da non sottovalutare un'**ottima resistenza a diversi ceppi di peronospora**. Allargando la rotazione (a volte troppo stretta per mancanza di alternative, ma ora c'è la colza) e impiegando le cultivar giuste per le diverse esigenze e potenzialità agronomiche le rese potranno crescere in linea con le potenzialità dei diversi areali italiani.

(Fonte: *Anb - Associazione nazionale bieticoltori*)

CEREALI DALLA GERMANIA

La Germania, a causa del clima secco e rigido dello scorso inverno, rischia di avere un raccolto di cereali scarso. La previsione è di 44,1 milioni di tonnellate, mentre nel 2010 fu di 44,2 milioni di tonnellate. Tale stima ha fatto salire il prezzo del frumento di circa il 3%.

(fonte *Il Sole 24ore*)

MAIS IN USA

Riportiamo uno schema riassuntivo delle semine negli Stati Uniti nel 2010 e delle previsioni per il 2011 (*valori in milioni di acri*).

	<u>2010</u>	<u>STIMA 2011</u>	<u>VARIAZIONE (%)</u>
GRANO	53.603	58.021	+8,2%
MAIS	88.192	92.178	+4,5%
SEMI DI SOIA	77.404	76.609	-1,00%
COTONE	10.973	12.566	+14,5%

SOIA IN INDIA

Nel corrente anno commerciale, le esportazioni di farina di soia potrebbero crescere del 70% grazie ad un forte incremento della domanda interna e alle spedizioni verso i Paesi del sudest asiatico. Secondo Rajesh Agrawal, portavoce della Soybean Processors' Association of India, le esportazioni supereranno sicuramente i 3,5 milioni di tonnellate, avvicinandosi addirittura ai 4 milioni. Nel 2010 le esportazioni di farina di soia erano crollate del 27%, a causa dei prezzi elevati e dei raccolti magri.

(*RADIOCOR 18-04-11*)

MAIS E PREZZI

Le quotazioni del mais al Cbot hanno superato brevemente quelle del grano. Non succedeva da circa 15 anni!

Tale sintomo, secondo gli esperti, farebbe pensare ad un aumento della tendenza a sostituire il grano con il mais nella produzione dei mangimi.

E malgrado il mais USA registri prezzi quasi storici, le importazioni non hanno subito contrazioni, anzi sono aumentate di circa il 36%, con la spedizione di circa 848.000 tonnellate, prevista fino a fine Agosto.

Destinazione principale? Il Giappone, con circa 468.000 tonnellate di mais prenotato.

(fonte *Il Sole 24 ore*)

SEMI DI SOIA E CINA

La Cina conferma la cancellazione di 6-8 carichi di semi di soia del Sud America e la sospensione della consegna di altri 20 carichi del seme oleoso.

La causa? La crisi degli spremitori cinesi, a tal proposito il Governo cinese rilascerà circa 3.000.000 di scorte a prezzi ridotti.

(fonte *Il Sole 24 ore*)

..... E IN BRASILE

La previsione della produzione di semi di soia del Brasile è tendente all'aumento; per il 2011 si parla di 72,9 milioni di tonnellate, un aumento di circa 1,3 milioni di tonnellate rispetto alla stima precedente, il 6% in più rispetto allo scorso anno.

OGM E MANGIMI

Ogm non autorizzati nei mangimi, in modo da consentire l'importazione di soia e mais anche in presenza di tracce di materiale geneticamente modificato non autorizzato, se non superiori allo 0,1%. «Occorre salvaguardare gli approvvigionamenti da paesi terzi, vitali per le stalle europee», hanno spiegato i rappresentanti dell'associazione dei mangimisti europei (Fefac) - che peraltro continua a lottare per ottenere soglie più elevate, come lo 0,5% ammesso dalla non comunitaria Svizzera.

(fonte *Lab. Giusto*)

IMPORTAZIONE ALIMENTI DAL GIAPPONE

Con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 297/2011 la Commissione europea impone "**condizioni speciali per l'importazione di alimenti per animali e prodotti alimentari originari del Giappone o da esso provenienti, a seguito dell'incidente alla centrale nucleare di Fukushima**".

Dopo l'incidente verificatosi alla centrale nucleare di Fukushima l'11 marzo 2011, la Commissione europea è stata informata che i livelli di radionuclidi in alcuni prodotti alimentari, quale latte e spinaci, originari del Giappone superavano negli alimenti i livelli di azione applicabili in Giappone.

Questa contaminazione può costituire una minaccia per la salute pubblica e degli animali nell'Unione ed è quindi opportuno adottare con urgenza e a titolo precauzionale misure a livello dell'Unione per garantire la sicurezza degli alimenti per animali e dei prodotti alimentari, compresi il pesce e i prodotti della pesca, originari del Giappone o da esso provenienti.

Dato che l'incidente non è ancora sotto controllo, allo stato attuale è opportuno che gli alimenti per animali e i prodotti alimentari originari delle prefetture interessate, compresa una zona tampone, siano soggetti ai test prescritti prima dell'esportazione e che test random siano effettuati all'importazione sugli alimenti per animali e sui prodotti alimentari originari dell'intero territorio del Giappone.

I livelli massimi ammissibili di radioattività sono stati stabiliti dal regolamento (Euratom) n. 3954/87 del Consiglio, del 22 dicembre 1987.

Il Regolamento prevede che gli operatori del settore alimentare e dei mangimi o i loro rappresentanti debbano notificare preventivamente l'arrivo di ogni partita alle autorità competenti del posto d'ispezione frontaliero, almeno due giorni lavorativi prima dell'arrivo fisico della partita.

(fonte *Agricolturaonweb*)

ROMANIA: OPPORTUNITA' DI MERCATO

Per motivi di spazio, riportiamo solo uno stralcio (la parte conclusiva) di un interessante articolo apparso sul periodico "MANGIMI E ALIMENTI" dell'Assalzo, a firma del Dr. Taddei:

"Le conseguenze delle scelte del passato hanno messo fuori mercato buona parte dell'agricoltura romena. La polverizzazione della proprietà, la sottocapitalizzazione, l'impossibilità di adeguarsi alle norme igienico sanitarie europee, la mancanza di iniziativa imprenditoriale hanno portato al crollo della produzione agricola vendibile ed al dimezzamento del patrimonio zootecnico.

Da questo disastro non si può che risalire. Aziende moderne e strutturate in termini di filiera possono cogliere questa opportunità, anche a servizio di un mercato interno che ha bisogno di tutto e importa nel settore agroalimentare la metà del proprio fabbisogno.

Il paese è indubbiamente in difficoltà come dimostrano le misure di taglio dei salari, aumento dell'Iva e di altre tasse.

Di contro l'Italia è di casa in Romania, il costo dei servizi e delle merci è basso e l'"Unimpresa Romania" (associazione italiana) dialoga con le istituzioni romene, i rapporti politici sono buoni e la diplomazia italiana è attiva.

L'interscambio con la Romania è alto, circa 11 miliardi di euro, pari alla metà di quello con la Russia e la Cina.

Infine il paese sta varando un piano di sviluppo ambizioso, per infrastrutture e a supporto dell'agricoltura, con circa 23 miliardi di euro di dotazione nei prossimi 5 anni."

(fonte *Mangimi e Alimenti - Assalzo*)

MEMO

ELENCO SOCI BIENNIO 2010/2011: RETTIFICHE

- **MIGNINI & PETRINI S.P.A.** = Numero di fax corretto: **075/8034503 (da depennare il numero 075/8034242)** -
- **NUOVA PADANA MANGIMI S.R.L.** = Indirizzo di posta elettronica aggiuntivo: **nuovapadana@nuovapadana.it**

NON PROFIT: NOVITA'

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge delega, che modifica e riscrive il Codice civile in materia di associazioni e fondazioni.

Lo scopo del disegno è quello di riconoscere il valore del libero associazionismo, semplificare il meccanismo di riconoscimento della personalità giuridica, ampliare l'autonomia statutaria degli enti con maggiore coinvolgimento degli associati nei processi decisionali, garantire la trasparenza delle attività degli enti, consentire la possibilità di svolgere l'attività d'impresa in via strumentale, tutelando i terzi.

Per motivi di spazio, riportiamo solo i punti chiave del disegno di legge:

- Semplificato il procedimento per ottenere la personalità giuridica da parte degli "enti non profit": sarà assimilato a quello previsto per le società di capitali con l'attribuzione di un pieno diritto all'iscrizione.
- Associazioni e fondazioni potranno svolgere attività commerciale con ritorno economico, a condizione però che questa sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi sociali e non indirizzata esclusivamente a finalità di lucro.
- Il disegno di legge delega è stato approvato il giorno giovedì 31 marzo 2011 dal Consiglio dei Ministri e sarà in seguito esaminato dal Parlamento; dopo il via libera del Governo, dovranno essere approvati i decreti legislativi di attuazione della delega.

CONCILIAZIONE

Nella Gazzetta Ufficiale del 5 marzo u.s. è stato pubblicato il decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 di “attuazione dell’articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali”. Da oggi in poi, un avvocato, prima di procedere ad instaurare un procedimento civile, sarà tenuto ad esperire un tentativo di mediazione. La mediazione sarà obbligatoria solo per certe materie, pena l’improcedibilità del procedimento giudiziale; per altre materie, invece, sarà facoltativa. Il decreto è entrato in vigore lo scorso 20 marzo. Il Regolamento della Camera Arbitrale è stato modificato, al fine di introdurre e regolare l’istituto della “**CONCILIAZIONE**”, di cui si riportano i principali articoli.

“”

ART. 11

Le Conciliazioni e gli Arbitrati hanno corso nelle sedi indicate all’Art. 1.

La richiesta di Conciliazione non può essere presentata qualora sia stata presentata richiesta di Arbitrato.

La Conciliazione, ove abbia esito negativo, non impedisce l’instaurazione della procedura arbitrale nei termini ed alle condizioni del presente Regolamento.

La durata della procedura di Conciliazione sospende i termini per la presentazione della richiesta di Arbitrato.

ART. 12

La Conciliazione è riservata ai Soci.

La richiesta dovrà pervenire alla Segreteria della Camera Arbitrale la quale provvederà ad informare l’altra parte.

Qualora quest’ultima comunichi la propria adesione entro 15 giorni lavorativi, la procedura di Conciliazione sarà registrata e si svolgerà con le modalità stabilite dal presente Regolamento.

ART. 12 BIS

La durata della procedura di Conciliazione non può eccedere 30 giorni decorrenti dalla registrazione.

Non può essere nominato Conciliatore chi non fa parte della Camera Arbitrale ai sensi dell’art. 1.

Il Conciliatore è nominato congiuntamente dalle parti. In caso di disaccordo la nomina è effettuata tra i membri del Comitato degli Arbitri di Appello del Presidente ovvero dal Vice Presidente.

Il Conciliatore deve convocare le parti separatamente e quindi congiuntamente prima di formulare la proposta di Conciliazione.

In caso di mancata accettazione della proposta anche di una delle parti, la procedura si estingue.

In caso di accettazione la proposta è sottoscritta da entrambe le parti ed ha efficacia transattiva. Ciascuna parte è tenuta al pagamento delle spese nella misura del cinquanta per cento in base al tariffario predisposto dalla Camera Arbitrale.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA ED ARBITRATO IRRITUALE

Con il dettato della nuova legge sull’arbitrato (N. 40/2006), riveste notevole importanza la raccolta delle firme delle Parti in contratto.

Riportiamo, infatti, uno stralcio della nuova legge, che riguarda:

a) la clausola compromissoria (art. 808): “Le parti, nel contratto che stipulano o in un atto separato, possono stabilire che le controversie nascenti dal contratto medesimo siano decise da arbitri, purché si tratti di controversie che possono formare oggetto di convenzione d’arbitrato.”

“La clausola compromissoria deve risultare da atto avente la forma richiesta per il compromesso dall’articolo 807”.

“La validità della clausola compromissoria deve essere valutata in modo autonomo rispetto al contratto al quale si riferisce; tuttavia, il potere di stipulare il contratto comprende il potere di convenire la clausola compromissoria”.

b) l’arbitrato irrituale (art. 808 ter): “Le parti possono, con disposizione espressa per iscritto, stabilire che, in deroga a quanto disposto dall’articolo 824 bis, la controversia sia definita dagli arbitri mediante determinazione contrattuale”.

Né la mancata contestazione successiva all’inoltro della “Conferma di compra-vendita” del Mediatore, né la parziale esecuzione del contratto concluso, rendono valida ed opponibile la clausola compromissoria alla Parte che non la riconosca.

Nel caso di affari riferiti ad un contratto-tipo “A.C.C.S.-GENOVA” (ad esempio: n.11, n.36, n.38, n.125, ecc.), l’eventuale sottoscrizione delle Parti di una convenzione scritta, che rappresenti la volontà di deferire ogni eventuale controversia - che dovesse insorgere in virtù dei costanti rapporti contrattuali - in arbitrato irrituale presso la Camera Arbitrale del Commercio dei Cereali e Semi di Genova, ovvierebbe all’obbligo della raccolta delle firme da parte del Mediatore.

ECCONE UN FACSIMILE:

La con sede in, Via..... (p.I.V.A.), in persona del legale rappresentante Sig.

E

la con sede in, Via..... (p.I.V.A.), in persona del legale rappresentante Sig.

PREMETTONO

- le parti sottoscritte hanno reciproci rapporti commerciali di compravendita di cereali, semi, mangimi e simili;
- esse intendono deferire in arbitrato irrituale le possibili controversie insorgende in virtù dei suddetti rapporti.

Ciò premesso le Parti sottoscritte convengono di deferire ogni eventuale controversia mediante determinazione contrattuale in arbitrato irrituale, così come previsto e regolamentato dagli articoli XXI, XXII, XXIII delle Condizioni generali dei contratti-tipo dell’“A.C.C.S.” di Genova e dal Regolamento della Camera Arbitrale del Commercio dei Cereali e Semi di Genova, conosciuto ad entrambe le Parti che ne accettano, con la sottoscrizione della presente convenzione, tutte le clausole.

....., li/...../.....

Firmato le Parti:

ALTRE NOTIZIE

ARBITRATO IRRITUALE

In qualità di associato, la nostra associazione riceve trimestralmente la "RIVISTA DELL'ARBITRATO" edita dall'Associazione Italiana dell'Arbitrato" di Roma. In detta pubblicazione sono raccolte sentenze, commenti e trattati di importanti esperti del settore arbitrale.

Nel numero 2 del 2010 è apparsa una sentenza con il rispettivo commento, che, per ovvie ragioni di spazio, non possiamo riportare per intero; riteniamo comunque interessante richiamarne alcuni passi, sintetizzando fatti e decisione, per lasciare più spazio al commento dell'autrice.

"La società X riferisce di aver stipulato con la società Y un contratto di appalto per l'esecuzione di consulenza informatica, di averlo eseguito pienamente, senza alcuna contestazione, di aver quindi emesso la regolare fattura, senza, però, ottenerne il corrispettivo pagamento, da parte della società Y.

Ne segue regolare convocazione in arbitrato, che, a fronte della clausola compromissoria in contratto, è di natura **irrituale**.

La società Y (debitrice) invoca la nullità della clausola compromissoria per "**mancata approvazione per iscritto e l'inapplicabilità della clausola arbitrale alla controversia, che non riguarderebbe l'esecuzione del contratto, ma solo il pagamento di fatture**".

Dagli atti del procedimento risulta che: -) la proposta di contratto è stata formulata con lettera della società Y alla società X, contenente l'invito a restituire copia del regolamento contrattuale allegato, debitamente sottoscritto per accettazione; società X ha dato corso a tale adempimento richiesto e nessuna contestazione circa l'esecuzione del contratto è stata mai sollevata dalle parti.

La parte convenuta (società Y) eccepisce la mancata approvazione per iscritto della clausola compromissoria, che, ai sensi dell'art. 1341 c.c., sarebbe stata necessaria, mentre la parte attrice (società X) contesta tale assunto, in quanto *tale norma, posta a tutela dell'interesse del contraente non predisponente, sarebbe invocabile da questi soltanto*, per cui la specifica approvazione per iscritto delle clausole vessatorie è requisito per l'opponibilità delle stesse al contraente aderente, ma sono automaticamente efficaci nei confronti del soggetto che le ha predisposte (in questo caso la Società Y – convenuta in arbitrato).

Pertanto la società Y non avrebbe il diritto di invocare la tutela di cui all'art. 1341 c.c., in quanto il documento contrattuale (con la relativa clausola compromissoria in arbitrato irrituale) è stato dalla stessa predisposto.

La questione del carattere assoluto o relativo della nullità o inefficacia comminata dall'art. 1341 c.c. in caso di mancata sottoscrizione è stata oggetto di ampio dibattito in giurisprudenza con soluzioni diverse e talvolta opposte.

In relazione alle clausole di deroga alla competenza ed alle clausole arbitrali, la soluzione adottata dalla Cassazione è stata tuttavia rigorosa: "*la clausola (.....) di deroga alla competenza giudiziale, contenuta in un modulo a stampa, è nulla se manca la specifica approvazione per iscritto e la nullità, avendo carattere assoluto, può essere fatta valere da entrambi i Contraenti* (Cass.Sez. un. N. 3508/1974)."

In tempi più recenti la Suprema Corte ha ribadito tale interpretazione, con specifico riferimento alle clausole compromissorie, affermando che:

"*La mancanza della specifica approvazione per iscritto di una clausola compromissoria, richiesta dall'art. 1341 comma 2, cc., determina la nullità assoluta della clausola stessa, che è rilevabile d'ufficio e può essere fatta valere anche dal predisponente*"

Tale orientamento si è formato in materia di clausole arbitrali rituali.

Il procedimento in questione è per arbitrato irrituale. Per costante giurisprudenza di legittimità, le clausole compromissorie in arbitrato irrituale sono sottratte alla necessità di doppia sottoscrizione di cui all'art. 1341 cc.

"*Deve escludersi la necessità della specifica approvazione per iscritto ove, come nella specie, la clausola compromissoria sia istitutiva di arbitrato irrituale, difettando in tale caso il carattere compromissorio o comunque derogabile della competenza dell'autorità giurisdizionale.* (Cass. 4/11/2004 n.21139)"

Il Collegio Arbitrale, chiamato a giudicare la vertenza in questione, si è così espresso:

"*Respinge le eccezioni di inefficacia/invalidità della clausola compromissoria, mosse dalla società Y e dichiara, per l'effetto, la propria competenza a decidere della presente controversia.*

Condanna la società Y al pagamento in favore della società X delle fatture dovute, oltre gli interessi di mora dal dì del dovuto sino all'effettivo pagamento, che quantifica in Euro

Spese legali compensate per un terzo, a carico della società Y per il resto."

Segnala opportunamente l'estensore dell'articolo, pubblicato sulla citata "RIVISTA DELL'ARBITRATO", che degna di approfondimento è la questione vagliata dagli Arbitri, relativa alla problematica della vessatorietà della clausola compromissoria d'arbitrato irrituale.

In replica alla preliminare critica della società X, il lodo ripercorre innanzitutto la giurisprudenza formatasi sulla natura dell'eccezione fatta ex art. 1341 cc., la quale – secondo l'orientamento maggioritario – sarebbe da intendersi di tipo assoluto, ovvero indifferentemente rientrante nella disponibilità di entrambi i contraenti.

Tuttavia nel procedimento arbitrale *de quo*, sebbene l'eccezione di vessatorietà fosse stata in linea di principio ammissibilmente sollevata dalla società Y, e cioè dalla stessa che ne aveva predisposto il contenuto, ad ogni modo la necessità di doppia sottoscrizione sarebbe comunque da escludersi, in considerazione della natura irrituale dell'arbitrato prescelto, per iscritto, dalle parti.

Ad avviso del Collegio, giudicante la vertenza suesposta, poiché l'irritualità della clausola arbitrale, non determinerebbe la deroga alla competenza del giudice, deve negarsi il carattere vessatorio di detta clausola.

Tale conclusione, per lo più pacifica in giurisprudenza, ha incontrato forti resistenze in dottrina, la quale ha invece sostenuto l'applicabilità anche alla clausola d'arbitrato irrituale della regola dell'art. 1341 c.c. argomento, in primis, dal dato testuale della norma secondo cui "*non hanno effetto, se non sono specificatamente approvate per iscritto, le condizioni che stabiliscono, a favore di chi le ha predisposte, clausole compromissorie o deroghe alla competenza dell'autorità giudiziaria, ove il riferimento alle clausole arbitrali appare generico e dunque indistintamente valevole per una clausola arbitrale rituale, che per una irrituale.*"

Altro significativo elemento testuale in tal senso sarebbe stato desumibile, questa volta in tema di clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, dal recepimento della *Direttiva 93/13/CEE del Consiglio del 5 aprile 1993*, ove, in base al combinato disposto dell'art. 3 e dell'allegato q), opera un meccanismo di presunzione di abusività per le clausole volte a sopprimere o limitare l'esercizio di azioni legali o vie di ricorso del consumatore, in particolare obbligando il consumatore a rivolgersi esclusivamente "*a una giurisdizione di arbitrato non disciplinata da disposizioni giuridiche*", cioè – secondo l'interpretazione decisamente prevalente – ad un arbitrato irrituale.

Di maggiore spessore interpretativo appare, poi, l'altro assunto che muove dalla premessa equiparazione dell'arbitrato irrituale all'arbitrato rituale, in ordine al profilo dell'analogia efficacia derogatoria della competenza dell'autorità giudiziaria.

L'arbitrato irrituale, cioè, rappresenterebbe – così come l'arbitrato rituale – una forma di giustizia privata a tutti gli effetti alternativa rispetto a quella offerta dallo Stato e bisognevole, pertanto, di un più accurato controllo dell'effettiva volontà compromissoria, ove essa risulti manifestata in un modello contrattuale contenente condizioni generali predisposte da uno dei contraenti.

Tale tesi appare oggi altresì avvalorata dall'ultima riforma delle disciplina arbitrale, risalente alla legge n. 40/2006, che introducendo all'Art. 808 ter c.p.c. la necessità della forma scritta per l'impiego dell'arbitrato irrituale, sembrerebbe – di fatto – aver confermato la soluzione della dottrina.

Più precisamente, premesso che alle parti è richiesta l'esplicita approvazione in forma scritta della volontà compromissoria per arbitrato irrituale, pena la presunzione di ritualità, e premesso che, nel caso dell'arbitrato rituale, la relativa clausola compromissoria soggiace al regime legale della clausole vessatorie ex art. 1341 c.c., appare irragionevole non ritenerne l'applicazione anche per quella d'arbitrato irrituale."

TASSO DI RIFERIMENTO “B.C.E.”

dal	al	tasso di riferimento
06/12/2005	01/03/2006	2,25%
02/03/2006	07/06/2006	2,50%
15/06/2006	08/08/2006	2,75%
09/08/2006	10/10/2006	3,00%
11/10/2006	06/12/2006	3,25%
07/12/2006	13/03/2007	3,50%
14/03/2007	12/06/2007	3,75%
13/06/2007	08/07/2008	4,00%
09/07/2008	14/10/2008	4,25%
15/10/2008	11/11/2008	3,75%
12/11/2008	09/12/2008	3,25%
10/12/2008	20/01/2009	2,50%
21/01/2009	10/03/2009	2,00%
11/03/2009	07/04/2009	1,50%
08/04/2009	12/05/2009	1,25%
13/05/2009	06/04/2011	1,00%
07/04/2011		1,25%

I NOSTRI RECAPITI



- Laboratorio Chimico: tel./fax 010/712142



- Segreteria: tel. 010/2510551 – fax 010/2510566

e-mail: cerealsemi@cerealsemi.com

L'Assemblea dei Soci della Camera Arbitrale del Commercio dei Cereali e Semi ha facoltà di determinare la devoluzione in beneficenza di quote del fatturato ovvero degli utili nel corso dell'attività sociale con deliberazione della maggioranza dei voti dei soci presenti.